

Delibera n.44/2018

Oggetto: Criteri attribuzione contributo ordinario ai Centri di ricerca

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** la Legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTO** la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante la legge di stabilità per l'anno 2015, e in particolare l'art. 1 comma 381, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria INEA, nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Nuovo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) adottato con decreto regolamentare del Ministro n°39 del 27/01/2017 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°76 del 31/03/2017 e successivamente rivisto in seguito alle novità introdotte con D.Lgs 25/11/2016 n°218 (Legge Madia) con delibera del CdA n°35 del 22/09/2017;
- VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali del 1.10.2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dr. Salvatore Parlato è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTI** i Decreti del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di nomina del CdA n. 10888 del 29 maggio 2017, n. 16447 del 12 settembre 2017, e n. 19281 del 31 ottobre 2017;
- VISTO** il Decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Ida Marandola, l'incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VALUTATA** la necessità di individuare criteri oggettivi per l'attribuzione del contributo di funzionamento ai Centri di Ricerca;
- CONSIDERATA** che i criteri più opportuni da utilizzare per la ripartizione sono: il numero dei ricercatori e tecnologi presenti presso i Centri e la percentuale di spese generali impegnate dai Centri di Ricerca nell'anno precedente a quello di assegnazione;
- VERIFICATE** le unità di personale ricercatore/tecnologo presenti al 31/12/2017 presso i Centri di Ricerca compreso quello operante presso i laboratori di Ricerca da attribuire ai Centri ospitanti e non a quelli di afferenza;
- VERIFICATA** l'incidenza percentuale delle spese generali del bilancio ordinario (codice 6.00.00.00.00) impegnate dai Centri di Ricerca nell'anno 2017 sul complessivo totale impegnato;
- Su proposta del Direttore Generale;**

Presenti e votanti: n. 5, maggioranza assoluta: n. 3. Con voto unanime dei presenti espresso nelle forme di legge dal Presidente e dai Consiglieri: Gentile, Pisante, Remaschi e Perrone;

DELIBERA

che le somme da assegnare come contributo di funzionamento ai Centri di Ricerca per l'anno 2017, in base alle disponibilità dell'Ente riscontrate dal bilancio Consuntivo anno 2017, saranno attribuite in base ai seguenti criteri:

- 50% in base al numero dei ricercatori/tecnologi/Collaboratori tecnici presenti alla fine dell'anno precedente presso i Centri di Ricerca compresi quelli operanti presso i laboratori di Ricerca e conteggiati nei Centri ospitanti e non in quelli di afferenza;
- 50% in base all'incidenza percentuale delle somme impegnate nell'anno precedente dai singoli Centri di Ricerca sul totale impegnato relativo alle spese generali.

Per gli anni successivi l'attribuzione del contributo di funzionamento sarà calcolata dando un peso maggiore per l'attribuzione al criterio relativo al numero di ricercatori/tecnologi/ Collaboratori tecnici rispetto all'incidenza percentuale delle spese generali fino ad adottare in seguito come unico criterio di attribuzione il numero di ricercatori/tecnologi/ Collaboratori tecnici presenti nei Centri.

Pertanto nell'anno 2019 l'attribuzione sarà effettuata per il 60% in base al numero di ricercatori/tecnologi/ Collaboratori tecnici e per il 40% in base alle somme impegnate per le spese generali nell'anno precedente.

Nell'esercizio 2020 l'attribuzione sarà effettuata per il 70% in base al numero di ricercatori/tecnologi/ Collaboratori tecnici e per il 30% in base alle somme impegnate per le spese generali nell'anno precedente.

Dall'anno 2021 il criterio di attribuzione sarà basato sul numero di ricercatori/tecnologi/ Collaboratori tecnici presenti presso i Centri, parametrato rispetto alla complessità dei Centri.

Letto, approvato e sottoscritto.25.06.2018

Il Segretario
(Dott.ssa Alexia Giovannetti)

Il Presidente
(Dott. Salvatore Parlato)